



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"

Via Mauro Gavazzeni, 37 – 24125 Bergamo (BG) - +39 035 319338 - Cod. Mecc. BGIS03800B
http://www.istitutoguidogalli.edu.it - PEC: bgis03800b@pec.istruzione.it - PEO : bgis03800b@istruzione.it -

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^A EN

**INDIRIZZO DI STUDI: ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER
L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA –**

DECLINAZIONE: ENOGASTRONOMIA

DOCENTE COORDINATORE: Prof.ssa ANNA STOICO

INDICE

1. **FINALITÀ ISTITUZIONALI E CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO**
 - IL CORSO DI STUDI
 - TIPOLOGIA DEL TERRITORIO DELL'UTENZA
 - SCELTE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE DELL'ISTITUTO
2. **COMPOSIZIONE CLASSE**
3. **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA**
4. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
 - PROFILO DELLA CLASSE
 - PERSONALIZZAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
 - ATTIVITÀ DI RECUPERO ED ATTIVITÀ INTEGRATIVE
 - ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
5. **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**
6. **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**
7. **INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
8. **PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI**
9. **ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE SVOLTE**
10. **PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**

ALLEGATI:

1. TABELLA RIASSUNTIVA PCTO
2. TRACCE PROPOSTE PER LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE
3. TRACCE PROPOSTE PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE
4. ELENCO CANDIDATI
5. ELENCO DOCENTI E RELATIVE DISCIPLINE

6. FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
7. FASCICOLI RISERVATI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON BES (COMPRESA LA TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MODALITÀ DI CONDUZIONE PROVA D'ESAME STUDENTI CON BES) – eventuali

1. FINALITÀ ISTITUZIONALI E CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

IL CORSO DI STUDI

L'Istituto Professionale Alberghiero offre allo studente specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

A partire dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto Superiore "Guido Galli" di Bergamo ha attivato il percorso "**Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**", intitolato al grande chef bergamasco Vittorio Cerea. L'indirizzo prende quindi il nome di "**Vittorio Cerea Academy**".

Con l'anno scolastico 2018/19 sono stati avviati i **nuovi percorsi di istruzione professionale** riformati dal **Decreto Legislativo n. 61/2017** che ha promosso il rilancio dell'istruzione professionale anche attraverso un cambio del paradigma didattico e organizzativo tradizionale, dando nuova centralità all'**apprendimento attivo e personalizzato** degli studenti, promuovendo l'**interdisciplinarietà** e l'**attività laboratoriale** e aumentando la quota di **flessibilità** dei curricoli per meglio rispondere alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro. La Riforma degli Istituti Professionali è entrata a regime nell'a.s. 2022/23.

Assetto organizzativo e profilo educativo della nuova istruzione professionale.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP), con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore articolata in un biennio e in un successivo triennio (precedentemente il percorso era organizzato in: primo biennio, secondo biennio e quinto anno).

Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del *Progetto formativo individuale* e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di PCTO (percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento). Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore.

Il triennio, invece, viene strutturato nel distinto terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore ciascuno, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il triennio è mirato al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

Le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'**Area generale**, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per "assi culturali") e in una parte denominata **Area di indirizzo**.

Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla **progettazione didattica interdisciplinare sviluppata per assi culturali**: Asse dei linguaggi, Asse Storico-sociale, Asse matematico per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo.

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il **progetto formativo individuale** (PFI). Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti “nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo”.

LE DECLINAZIONI DEL TRIENNIO

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del D.l. n. 92/18 **“Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D. Lgs n. 61/17 recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale [...]”**, gli Istituti Professionali, nell'esercizio della propria autonomia, prevedono, nei Piani triennali dell'offerta formativa, la declinazione dei profili degli indirizzi di studio di cui nei percorsi formativi richiesti dal territorio, in modo coerente con le priorità indicate dalle regioni nella propria programmazione a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo.

Per quanto sopra in luogo delle precedenti articolazioni ed opzioni (previste dal DPR n. 87/2010) l'Istituto nel Piano Triennale dell'offerta formativa ha progettato le seguenti declinazioni:

- **ENOGASTRONOMIA**
- **PRODUZIONI DOLCIARIE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI**
- **SALA E DI VENDITA**
- **ACCOGLIENZA TURISTICA**

Discipline e quadro orario del piano di studi

Per quanto riguarda gli insegnamenti e i quadri orario si fa riferimento alla pagina del sito web che contiene i quadri orari e gli insegnamenti del Biennio e del Triennio.

Per i quadri orari delle classi si rimanda al sito:

<https://www.istitutoguidogalli.edu.it/offerta-formativa/i-nostri-corsi/>

Il profilo del diplomato

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Enogastronomia e ospitalità alberghiera” ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;

- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Enogastronomia

In aggiunta alle competenze esplicitate nel profilo generale, a conclusione del percorso quinquennale, i diplomati in “**Enogastronomia**” conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Proseguimento degli studi

I titoli rilasciati dall'istituto alberghiero consentono l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria oltre che ai corsi post diploma IFTS e ITS, ma chi vuole perfezionare la sua formazione nel settore, può scegliere di iscriversi a una delle tante università italiane che organizzano corsi in Economia del Turismo o in Economia e Gestione dei servizi turistici. Esistono inoltre corsi di alta formazione (in ambito ristorativo e in ambito ricettività turistica), che consentono di acquisire competenze e conoscenze sempre più approfondite sui settori della ristorazione e dei servizi alberghieri.

TIPOLOGIA DEL TERRITORIO DELL'UTENZA

L'Istituto Professionale “Guido Galli” nasce nel 1941 con la denominazione Scuola Tecnica Commerciale “Principe di Savoia” situata a Bergamo in via Garibaldi. Nel 1980 l'Istituto si trasferisce in via Gavazzeni, n.37 e, nello stesso anno cambia la sua denominazione e viene intitolato alla memoria di Guido Galli, magistrato ucciso da un commando di Prima Linea il 19 marzo 1980. Nell'a.s. 2012/2013 si amplia l'offerta formativa dell'istituto con l'attivazione di due sezioni di Istituto Tecnico Economico - Indirizzo Turismo e nell'a.s. 2017/18, terminati i lavori di ampliamento della Sede di via Gavazzeni, arricchisce ulteriormente l'offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo “Alberghiero” (Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera) inizialmente con cinque sezioni.

Il nostro Istituto è ubicato, in posizione strategica vicino alla stazione dei treni, degli autobus e del tram delle Valli ed è facilmente accessibile anche con l'automobile, grazie al grande parcheggio di cui è dotato. Anche la succursale, non distante dalla sede principale, è comodamente raggiungibile o a piedi o con i mezzi di trasporto pubblici (Linea 7).

Il territorio su cui insiste la scuola, la provincia di Bergamo, è un territorio economicamente solido, a dispetto della crisi che investe il nostro Paese da alcuni anni; esso si caratterizza inoltre per una buona rete di servizi alla viabilità che collega i comuni della provincia con il capoluogo e consente a studenti, anche lontani, di scegliere il nostro istituto, in quanto collegato strategicamente al centro della città.

L'aeroporto di Orio al Serio collega Bergamo con moltissime città europee e contribuisce alla creazione di opportunità di inserimento lavorativo, mentre la forte vocazione industriale e dei

servizi della provincia bergamasca consente di assorbire i diplomati amministrativi dell'Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali.

La città è sede di università e di centri culturali che offrono svariate opportunità formative.

Numerose sono le sinergie fra la nostra istituzione scolastica e gli Enti, le agenzie e le aziende del territorio: con i primi si sviluppano progetti di educazione alla salute, prevenzione, orientamento, cittadinanza attiva; con le aziende si opera in modo costruttivo per le attività legate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro) degli studenti e per la progettualità professionalizzante del curriculum.

Da alcuni anni la Provincia ha realizzato una nuova ala nell'edificio principale che sta consentendo all'Istituto di ingrandirsi anche grazie alla contemporanea attivazione del nuovo indirizzo di studi Alberghiero - Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera / Enogastronomia e ospitalità alberghiera (anche se contemporaneamente è stato deciso l'abbandono dell'Indirizzo Tecnico Economico in ambito Turismo). Dall'anno scolastico 2021/22 l'Istituto si sta avvicinando al superamento del tetto dei 1.000 alunni iscritti, grazie soprattutto agli studenti del nuovo indirizzo che da soli rappresentano quasi i 2/3 dell'intera popolazione scolastica dell'Istituto.

L'intitolazione del settore Alberghiero alla memoria di Vittorio Cerea (Vittorio Cerea Academy), simbolo prestigioso dell'enogastronomia bergamasca, arricchisce professionalmente l'Istituto e agevola la rete di relazioni con le strutture dove gli studenti si recano per fare la loro esperienza di PCTO.

Dall'analisi dei contesti socio-culturali di provenienza degli studenti si evidenzia un indicatore ESCS medio-basso con particolare riferimento all'Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali e a quello dell'IeFP (Istruzione e Formazione professionale, percorso regionale triennale), dove si concentra il più alto numero di alunni stranieri e di studenti provenienti da contesti familiari maggiormente svantaggiati, che in molti casi si iscrivono al nostro Istituto dopo uno o più insuccessi scolastici.

L'Istituto risponde alle esigenze di questa tipologia di utenza curando in particolar modo la fase di accoglienza e di inserimento in classe degli studenti, progettando percorsi personalizzati per approfondire la conoscenza di sé e dei propri talenti e l'esercizio della cittadinanza dentro un sistema di regole condiviso, offrendo azioni didattiche atte a rimotivare l'apprendimento. La scuola sostiene gli alunni non madrelingua con percorsi strutturati in orario scolastico ed extra-scolastico per l'apprendimento o il consolidamento della lingua italiana. L'ambiente socialmente variegato induce i coetanei al confronto costruttivo con realtà sociali eterogenee e la presenza nell'Istituto di quattro indirizzi scolastici agevola i passaggi interni contenendo la dispersione scolastica. Di particolare rilevanza la possibilità di passaggi regolati dai percorsi IeFP a quelli dell'Istruzione Professionale e viceversa, nell'ottica di una crescita individuale e progressiva dello studente e della valorizzazione delle competenze individuali.

SCELTE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE DELL'ISTITUTO

Il modello organizzativo è fondato sul coordinamento e l'integrazione tra le aree disciplinari e i consigli di classe con la valorizzazione della collegialità e del progetto formativo.

Le figure rappresentative del sistema scolastico dell'istituto rappresentano lo strumento operativo che concretamente mette in opera le attività progettuali, le iniziative di integrazione e i servizi offerti. Gli orientamenti e le linee che contribuiscono al patrimonio formativo della nostra scuola sono strutturati con modalità di collaborazione che individuano risorse con ruoli di responsabilità definiti da compiti e funzioni.

Modalità e tempi della programmazione didattica ed educativa

Il Collegio Docenti ha previsto la suddivisione del calendario in due quadrimestri. Le comunicazioni alle famiglie dell'andamento didattico-disciplinare avvengono con regolarità: immediatamente tramite l'accesso alle sezioni personali del registro elettronico; periodicamente nei periodi di conclusione del quadrimestre grazie a pagellino e pagella finale, settimanalmente attraverso i colloqui scuola-famiglia (individuali e collettivi), all'occorrenza tramite lettere di comunicazione

formale inviate a cura della segreteria didattica per segnalare particolari problematiche inerenti la frequenza, il profitto o il comportamento.

Il processo di innovazione nell'ambito della Progettazione Didattica, legato anche all'integrazione di moduli aggiuntivi su registro elettronico, si auspica che funga da volano ad un'attuazione sempre più coerente e diffusa dei principi della riforma degli Istituti Professionali, con un sempre maggiore azione didattica interdisciplinare, collaborativa, laboratoriale e volta all'acquisizione di competenze, non solo di conoscenze e abilità, come nelle metodologie didattiche tradizionale.

Spazi e strumenti disponibili

La sede centrale ospita due laboratori di cucina e uno di sala-bar con attrezzature recenti, compreso l'impianto per gli show cooking.

È presente una sala polifunzionale-convegni, con capienza di circa cento posti a sedere, dotata di attrezzature adeguate per conferenze e video-proiezioni. Con i fondi PNRR è stata attrezzata una seconda sala per eventi e conferenze.

In entrambe le sedi, le aule sono munite di PC con collegamento a internet, di LIM o di videoproiettore. In sede centrale sono presenti tre laboratori di informatica ed un nuovo laboratorio per la attività pratiche di Accoglienza Turistica, allestito grazie ai finanziamenti PNRR; in succursale sono presenti due laboratori di informatica, il secondo recentemente realizzato grazie ai finanziamenti europei del PNRR: sono funzionali e offrono la possibilità di svolgere attività multimediali. L'Istituto è cablato con connettività Internet in fibra ottica e ha la rete wireless.

In sede centrale è presente una palestra coperta con capienza di massimo cento persone; inoltre, ci sono strutture sportive all'aperto (campo di volley/basket, pista di atletica).

In succursale è presente una palestra coperta con capienza di massimo trenta persone; grazie a un accordo con il CSI, è possibile l'utilizzo dei campi e della palestra esterni.

Le sedi hanno l'ascensore interno, utilizzato in caso di studenti, docenti o personale con difficoltà motorie.

2. COMPOSIZIONE CLASSE

NUM. PROGRESSIVA DA REG. ELETTRONICO	EVENTUALE QUALIFICA O DIPLOMA DI TECNICO	PROVENIENZA CLASSE:
1		4A EN
2		4A EN
3		4A EN
4		4A EN
5		4A EN
6		4A EN
7		4A EN
8		4A EN
9		4A EN
10		4A EN
11		4A EN
12		4A EN
13		4A EN
14		4A EN
15		4A EN
16		4A EN
17		4A EN
18		4A EN
19		4A EN
20		4A EN
21		4A EN
22		4A EN
23		4A EN
24		4A EN
25		4A EN
26		4A EN

TOTALE	26	MASCHI	21	FEMMINE	5
--------	----	--------	----	---------	---

CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE					
1.					
TOTALE	1	MASCHI	1	FEMMINE	

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

	Disciplina	Commissario interno	Coordinatore	Segretario	N° ore sett. insegnamento	Continuità terza	Continuità quarta
1	Lingua italiana				4		X
2	Lingua inglese				2	X	X
3	Storia				2		X
4	Matematica				3		
5	Seconda lingua straniera - Francese		X		3	X	X
6	Seconda lingua straniera - Tedesco				3	X	X
7	Scienza e cultura dell'alimentazione	X			4	X	X
8	Diritto e Tecniche Amministrative				4		

9	Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore cucina	X			7		X
10	Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore sala e vendita	X			2		
11	Scienze Motorie e Sportive				2		
12	IRC				1	X	X
13	Alternativa IRC				1		
14	Sostegno			X	6	X	X
15	Sostegno				4	X	X

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 26 studenti, 21 maschi e 5 femmine, tutti provenienti dalla 4A EN dell'anno scolastico 2022/2023; al gruppo classe si aggiunge un candidato privatista esterno. Nella classe tutti gli studenti hanno un percorso di studi regolare con la sola eccezione di 3 studenti. Sono presenti 5 alunni con B.E.S. di cui 2 con certificazione di D.S.A., 2 con altri B.E.S. e un alunno con disabilità.

L'andamento disciplinare nel corso del triennio è stato complessivamente corretto e adeguato all'ambiente scolastico. La classe ha saputo costruire durante il proprio percorso di studi relazioni abbastanza positive con i pari e con il corpo docente. La maggior parte degli studenti ha maturato soft skills, quali abilità comunicative e relazionali, empatia e capacità di lavorare in team. Un piccolo gruppo di studenti si è dimostrato più vivace e meno partecipe alla vita scolastica senza comunque mostrarsi irrispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni.

Nella classe è possibile individuare un esiguo numero di studenti che, a volte, si è mostrato poco responsabile di fronte agli impegni quotidiani, concentrando lo studio solo in prossimità delle verifiche e/o mostrandosi selettivo verso alcune discipline, ma che in ogni caso ha raggiunto un livello di apprendimento adeguato al corso di studi. Un altro gruppo, al contrario, ha saputo gestire le proprie fragilità, ha lavorato con impegno, costanza e dedizione, sviluppando adeguate strategie e un metodo di studio che gli hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati in modo più che sufficiente.

In relazione al recupero effettuato nelle diverse discipline, i docenti hanno adottato la modalità dello studio individuale, del recupero in itinere e di un corso pomeridiano limitatamente alla disciplina di matematica, per supportare gli studenti ed aiutarli a colmare fragilità e lacune manifestate nel corso dell'anno. Tuttavia, nonostante le diverse strategie adottate, non tutti gli studenti sono riusciti a recuperare le insufficienze.

L'isolamento obbligato di studenti e docenti a causa della pandemia, durante il secondo anno scolastico, non ha permesso un regolare svolgimento dell'attività didattica, principalmente per quanto riguarda le esercitazioni dei laboratori pratici.

L'attività di PCTO prevista per il triennio si è svolta regolarmente. Per alcuni studenti i percorsi PCTO hanno dato conferma dell'indirizzo scelto, ricevendo gratificazioni da parte dei tutor aziendali. Per altri, invece, tale percorso è servito per maturare la consapevolezza di avere attitudini diverse rispetto al percorso intrapreso, dimostrando di aver sviluppato senso critico e la volontà di intraprendere nuovi orientamenti per il futuro. Per tutti è stata comunque un'esperienza costruttiva dal punto di vista personale e professionale, in quanto ha permesso loro di sviluppare competenze trasversali utili ad affrontare il mondo del lavoro che alcuni studenti incontreranno subito dopo il termine del percorso scolastico. Un piccolo gruppo di studenti inizierà, invece, gli studi universitari.

Per quanto concerne la valutazione, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle capacità di ragionamento, dell'acquisizione dei contenuti e dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza. Infine, ha considerato impegno e partecipazione dei singoli alunni. I criteri di valutazione adottati sono quelli deliberati ed enunciati nel PTOF.

Allo scopo di favorire la piena inclusione di tutti gli studenti della Classe, è sempre stato permesso di utilizzare lo stampato maiuscolo date le evidenti difficoltà ad usare il corsivo, in quanto disgrafici non certificati. Ugualmente si ritiene opportuna, anche per favorire l'inclusione, la lettura integrale delle tracce d'esame da parte del Presidente o altro componente della Commissione, così come è avvenuto in occasione della simulazione della Prima prova scritta.

Il Consiglio di classe ritiene opportuno che la Commissione valuti la possibilità di avvalersi delle docenti di sostegno, che hanno seguito l'alunno con disabilità durante il corrente anno scolastico, per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame come previsto dall'articolo 24, comma 4 dell'O.M. 45/2023.

PERSONALIZZAZIONE DEI PIANI DI STUDIO

Nella classe sono presenti:

n. 1 alunni con disabilità che seguono il percorso B (Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione con verifiche identiche ovvero equipollenti)

n. 4 alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) con piano didattico personalizzato, di cui:

- n. 2 alunni con certificazione di DSA
- n. 2 alunni con altri BES di cui uno con PFP (progetto sperimentale atleti di alto livello)

ATTIVITÀ DI RECUPERO ED ATTIVITÀ INTEGRATIVE

DISCIPLINE	RECUPERO IN ITINERE E/O RINFORZO SUL GRUPPO CLASSE	STUDIO INDIVIDUALE	SPORTELLO HELP	RECUPERO POMERIDIANO	ALTRO (ES. MENTORING, LAB. FORMATIVI E CO-CURRICOLARI, PERCORSI COMPETENZE DI BASE)
MATEMATICA	X				X (percorsi competenze di base)
LINGUA INGLESE	X				X mentoring
LINGUA E CULTURA STRANIERA - FRANCESE	X				
LINGUA E CULTURA STRANIERA - TEDESCO	X				
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	X				
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	X				X mentoring

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELLA CLASSE QUINTA	
VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE:	La classe non ha partecipato a Visite e Viaggi di Istruzione
RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ISTITUZIONI	
ALTRO	<p>- PROGETTO <i>“Come e perché donare il sangue”</i>: incontro con i volontari dell'associazione FIDAS, federazione italiana donatori di sangue.</p> <p>- Fondazione Veronesi <i>“A scuola di scienza ed etica”</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la possibilità di <i>“modificare il genoma”</i> di un essere vivente o di creare dei nuovi cibi in laboratorio; ● i principali argomenti etici a favore o contro lo sviluppo di tali nuove tecnologie.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

La classe, durante l'a.s. 2023-2024, ha svolto 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022.

I percorsi, realizzati in parte in cooperazione con l'Università statale di Bergamo e l'Università statale di Milano, in attuazione delle attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'*“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”*, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a riflettere sulla loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Nello specifico:

- 3 MODULI UNIVERSITA' DI BERGAMO:
 - 5 ORE MODULO ORIENTAMENTO
 - 5 ORE FOOD PLANET - ESCAPE ROOM EDUCATIVA
 - 5 ORE SOSTENIBILITA' E IMPRESE
- 2 ORE INCONTRO HO.RE.CA
- 2 ORE INCONTRO ITS ACADEMY
- 1 ORA INCONTRO PANIFICIO MARCHESI
- 2 ORE INCONTRO CPI
- 1 ORA INCONTRO AGCI LOMBARDIA
- 1 ORA INCONTRO SELECT

Il Consiglio di Classe per la didattica orientativa ha svolto le seguenti attività per complessive 7 ore:

- Sviluppo competenze STEM;
- Stesura del curriculum e Lettera motivazionale in lingua inglese e seconda lingua straniera;
- Presentazione offerta corsi ITS in ambito economico e/o agroalimentare.

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Secondo l'O.M. n.55 del 22/03/2024, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di leFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di leFP posseduti;
- nella Regione Lombardia, l'attribuzione del credito scolastico ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., ammessi all'esame di Stato, è effettuata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale gli studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni. Il credito scolastico per le classi terza e quarta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, rispettivamente in base al punteggio del titolo di Qualifica e del titolo di Diploma professionale. Il credito scolastico per la classe quinta è calcolato in base alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale in ciascuna disciplina o gruppo di discipline insegnate nel corso annuale, in coerenza con le Linee guida adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, e sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso (studenti di cui all'art. 13, comma 3, del d. lgs. 62-2017).

TABELLA ALL. A AL D.LGS. 62/217

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Con delibera n. 29 del 04/12/2020 il Collegio Docenti ha, poi, stabilito quanto segue:

Ai sensi della L. n. 92/2019 l'educazione civica concorre ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Nell'attribuzione del credito i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

In aggiunta a quanto stabilito dall'Ordinanza, il CdC adotta i seguenti ulteriori criteri:

- con una media uguale o superiore a 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza in assenza di negatività (giudizio sospeso);
- con una media inferiore a 0,5 ma in presenza di positività (vedasi lettera d) è possibile attribuire il punteggio più alto della banda, ma sempre in assenza di negatività (giudizio sospeso);
- con una media inferiore a 0,5 in assenza di positività, si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza.
- Relativamente alla casistica prevista dalla lettera b) possono contribuire al riconoscimento del punteggio più alto della banda di appartenenza uno o più dei seguenti criteri:
 - Valutazione di Educazione civica pari o superiore a 8;
 - Il riconoscimento di eccellenza (valutazione massima) in ambito di PCTO;
 - L'assiduità della frequenza alle lezioni con una percentuale di assenze inferiore al 4%;

N.B. Agli studenti promossi a settembre, viene attribuito, di norma, il punteggio di credito minimo previsto nella relativa banda di oscillazione.

Se le verifiche di settembre vengono superate con un punteggio di almeno 7/10 in ogni disciplina recuperata, il consiglio di classe può attribuire allo studente il punteggio di credito massimo della fascia di appartenenza se non è stato concesso alcun aiuto durante gli scrutini di giugno.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - (PCTO)

Le recenti modifiche normative prevedono una consistente diminuzione del numero minimo di ore da dedicare alle attività di alternanza scuola lavoro (ora denominati percorsi per le competenze trasversali e di orientamento): 210 ore nel triennio degli Istituti Professionali, in luogo delle 400 ore previste dalla Legge 107 del 13 luglio del 2015 e 150 ore per gli Istituti Tecnici.

L'Istituto Superiore Guido Galli, tuttavia, ritenendo prioritario offrire ai propri studenti esperienze di orientamento e potenziamento professionale significative ed efficaci, presenta un piano di esperienze formative e professionali rafforzato e completo con l'intento di perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

Le strutture ospitanti sono individuate principalmente sul territorio, presso enti pubblici e privati, aziende e associazioni.

Nello specifico, l'indirizzo professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera prevede nel triennio un totale di **360 ore** di esperienza in aziende del settore di indirizzo e un modulo di **25 ore** (per anno di corso) di preparazione pre-esperienza e di verifica post-esperienza delle competenze raggiunte nel percorso, comprensivo di **8 ore** di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (da effettuarsi prima dell'esperienza in azienda).

La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline e focalizzandosi sulle competenze da acquisire durante l'esperienza in azienda (es. certificazione formazione HACCP).

Questa si è realizzata attraverso la progettazione di N. 1 UDA (Unità Didattiche di Apprendimento), cui hanno partecipato le discipline indicate nella tabella sottostante:

CODICE	PCE5_1
Indirizzo di studio	ENOGASTRONOMIA
Annualità	2023-24
Classe	5^A

Titolo dell' UDA	PRATICA E PROGETTUALITÀ
Descrizione	L'UDA si pone l'obiettivo di verificare le capacità progettuali, organizzative e tecnico-pratiche dell'allievo nel campo enogastronomico, oltre a quelle comunicative. Mediante

	l'organizzazione e una simulazione laboratoriale, l'alunno potrà dimostrare di essere un protagonista dell'enogastronomia.	
Competenze chiave di cittadinanza	<p>CC5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>CC6 Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>CC7 Competenza imprenditoriale</p> <p>CC8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	
Competenze target da promuovere	CODICE	DESCRIZIONE
	IP.CG.01	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.
	IP.CG.02	Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista. Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali. Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti. Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.
	IP.CG.05	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in

		semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.
	IP.CI.E.01	Collaborare attraverso l'utilizzo di tecniche tradizionali ed innovative, alla lavorazione, organizzazione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno delle macroaree di attività che contraddistinguono la filiera, rispondendo adeguatamente alle mutevoli esigenze del contesto produttivo di riferimento
	IP.CI.E.02	Collaborare alla pianificazione e alla gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita di prodotti e servizi rispettando parametri di qualità e in un'ottica di sviluppo della cultura dell'innovazione.
	IP.CI.E.03	Intervenire nella realizzazione di attività in contesti noti adeguando i propri comportamenti nel rispetto della normativa HACCP, della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro.
	IP.CI.E.04	Collaborare in contesti alla predisposizione di prodotti, servizi e menù noti all'interno delle macroaree di attività che contraddistinguono la filiera, adeguando il proprio operato al processo decisionale e attuativo.
Insegnamenti coinvolti	Laboratorio di cucina (9 ore) Scienza e cultura dell'alimentazione (5 ore) Lingua Inglese (2 ore) Seconda Lingua Straniera (2 ore) Italiano (4 ore) DTA (3 ore)	
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Realizzare un prodotto multimediale sulle esperienze di PCTO svolte nel triennio (menù, tipologia di struttura, food cost ecc...) Al termine l'alunno scriverà una relazione finale sull'evento, con autoanalisi della prova sostenuta.	
Monte ore complessivo	25	

In allegato alla presente è riportata la **TABELLA RIASSUNTIVA PCTO** (a cura del referente di indirizzo dell'attività).

Il TEAM PCTO della classe risulta così composto:

1. COORDINATORE DI CLASSE
2. DOC.DELLA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DELL'INDIRIZZO

7. INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Obiettivi specifici di apprendimento ovvero risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

1. INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La L. 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso lo sviluppo della conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

2. TRASVERSALITÀ E APPROCCIO INTERDISCIPLINARE

La legge sottolinea che l'insegnamento dell'educazione civica **deve essere caratterizzato a un approccio interdisciplinare** trasversale; ciò in quanto le abilità e le competenze da sviluppare rientrano in un'ottica di struttura etico – valoriale che si pone alla base dell'insegnamento stesso e su cui tutti i saperi devono convergere. Le conoscenze trasmesse a ciascuno studente devono trasformarsi in abilità e competenze utili a far maturare la personalità dei giovani e renderli autonomi, responsabili, rispettosi della propria identità e di quella degli altri, del bene comune.

3. OBIETTIVI E FINALITÀ

Obiettivi dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono:

1. Sviluppare negli alunni/studenti una cultura politica (acquisire saperi sui diritti umani, sulla democrazia, sul funzionamento delle istituzioni politiche e sociali, sul riconoscimento della diversità culturale e storica, ecc.);
2. Sviluppare attitudini/valori necessari per diventare un cittadino responsabile (imparare a rispettarsi e a rispettare gli altri, ad ascoltare e a risolvere i conflitti pacificamente, promuovere una convivenza armoniosa, costruire i valori che accolgano una pluralità di punti di vista nella società);
3. Stimolare la partecipazione attiva degli studenti (favorire l'impegno di ciascuno nella comunità scolastica o locale, acquisire le competenze necessarie per partecipare in maniera responsabile e critica alla vita pubblica, offrire loro sperimentazioni pratiche della democrazia, a partire dall'ambiente scolastico, stimolare le loro capacità ad impegnarsi gli uni verso gli altri, incoraggiare le iniziative rivolte a tale scopo).

Le attività inerenti al percorso di educazione civica devono tendere a favorire:

- l'acquisizione delle competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico;

- l'acquisizione della responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in se e negli altri, allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca;
- il consolidamento dello spirito di solidarietà;
- la costruzione di valori che tengano pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società
- imparare ad ascoltare e a risolvere pacificamente i conflitti;
- imparare a contribuire a un ambiente sicuro;
- sviluppare le strategie più efficaci per lottare contro il razzismo e le diversità;

4. ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico; le stesse ore sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Tutte le aree disciplinari sono coinvolte in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto del diverso, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici. **Nell'a.s. 2023/24 i suddetti percorsi sono organizzati per UDA per classi parallele, in applicazione delle modalità previste dal software integrato nel registro elettronico Spaggiari, e si concludono con la realizzazione di un prodotto finale/compito di realtà che permetterà al consiglio di classe di esprimere una valutazione complessiva in termini di livelli di competenza.** Le attività svolte contribuiranno a stabilire anche la valutazione per l'Educazione Civica in base agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze.

5. ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda la struttura organizzativa del nuovo insegnamento, in ciascun consiglio di classe viene individuato un docente referente che è l'insegnante di diritto (nelle classi in cui tale insegnamento non è previsto, il ruolo di referente viene svolto dal docente designato dal consiglio di classe), che raccoglie le valutazioni degli altri docenti coinvolti e formula il giudizio finale.

A loro volta, i docenti referenti fanno riferimento al docente (Referente d'Istituto) coordinatore dell'insegnamento di educazione civica, unico per tutto l'istituto, con il quale si confronteranno e si rappresenteranno all'interno di un'apposita commissione e che avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e di supporto, di realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione, al fine di favorire la trasversalità dell'insegnamento.

6. AMBITI E NUCLEI TEMATICI

NUCLEO FONDANTE 1

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, educazione alla legalità e alla solidarietà

Poiché il concetto di convivenza civile è strettamente legato a conoscenze fondamentali che attengono all'educazione alla cittadinanza democratica, quali la conoscenza storica, che dà senso al presente e permette di orientarsi in una dimensione futura; la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, che deve costituire il patrimonio culturale di ciascun cittadino; la conoscenza del contesto sociale e delle regole che lo governano, nel quale i giovani agiscono e si confrontano. Tale contesto sociale non è limitato alla conoscenza del proprio territorio, ma va ben oltre i confini territoriali e tocca temi importanti e globali quali il mantenimento della pace, la sicurezza, il rispetto dei diritti umani ecc. In questo ambito si inserisce a buon titolo anche la necessità di una "alfabetizzazione" finanziaria dei cittadini, considerata un'attività educativa fondamentale, in quanto implica la capacità di compiere delle scelte economiche-finanziarie consapevoli e contribuisce non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale di un Paese.

NUCLEO FONDANTE 2

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere

Essere cittadini attivi quando si parla di "ambiente" significa essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro contributo alle decisioni collettive. Ciò significa conoscere l'ambiente per rispettarlo e accrescere il senso di responsabilità di ciascuno. Nella sostenibilità ambientale rientrano diverse aree di azione che vanno dalla sostenibilità in riferimento alla produzione e consumo di energia, alla viabilità, alla tutela del patrimonio paesaggistico, alla sostenibilità in cucina. Il dibattito a livello mondiale sulla difesa dell'ambiente, sui cambiamenti climatici, sui problemi energetici, e sugli impegni assunti dai diversi Paesi, testimonia come l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile rappresenti oggi una sfida non più rinviabile e che deve avere la finalità di responsabilizzare tutti i cittadini ad assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente. Lo sviluppo sostenibile si richiama, quindi concretamente alla necessità di conciliare due obiettivi fondamentali per la società contemporanea che a volte sembrano molto distanti: tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico; in sostanza si deve cercare di conciliare la crescita economica con l'equità sociale, la tutela della natura e della vita sulla terra, una grande sfida!

NUCLEO FONDANTE 3

CITTADINANZA ATTIVA e DIGITALE.

Essere "cittadini attivi" nell'utilizzo della rete significa acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva. Significa

esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la rete e i media, esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, essere in grado di proteggersi dalle insidie della rete (plagio, truffe, adescamento...), saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore ecc.), con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo". L'obiettivo è quello di integrare gli interventi atti alla formazione tecnologica con percorsi di apprendimento volti a far emergere il ruolo e la responsabilità di ciascun alunno, al fine di realizzare una vera cittadinanza digitale.

L'insegnamento della disciplina si è realizzato attraverso la progettazione di N. 2 UDA (Unità Didattiche di Apprendimento), una per ogni quadrimestre, cui hanno partecipato le discipline indicate nelle tabelle sottostanti, trattando gli argomenti per il numero di ore indicato :

CODICE	EC5_1
Indirizzo di studio	ENOGASTRONOMIA
Annualità	2023-24
Classe	5^A

Titolo dell'UDA	IL LAVORO TRA DIRITTI E SICUREZZA
Descrizione	<p>Essere "cittadini attivi" significa innanzitutto avere la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e riuscire mettere in atto delle azioni di tutela e di sensibilizzazione in tutte quelle situazioni in cui i diritti vengono violati. In ambito lavorativo il problema della salvaguardia dei diritti è particolarmente rilevante e attuale e pone una serie di riflessioni sulla reale attuazione di importanti principi costituzionali.</p> <p>Gli studenti che stanno per affacciarsi al mondo del lavoro, devono pretendere che i loro diritti vengano garantiti e che l'attività lavorativa si svolga in modo dignitoso e sostenibile, con particolare riguardo alla sicurezza.</p>
Competenze chiave di cittadinanza	<p>CC5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>CC6 Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>CC8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>
Competenze target da promuovere	IP.CG.01 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti

	<p>personali, sociali e professionali.</p> <p>IP. CG.01.A3 Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.</p> <p>IP.CG.01.A4 Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire.</p> <p>IP. CG.01.A5 Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</p> <p>IP. CG.01.A6 Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.</p> <p>IP. CG.01.C6 I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.</p> <p>IP. CG 02 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>IP.CG.05 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p> <p>IP.CG.07 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>IP.CG.07.A02 Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>IP.CG.07.A05 Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni.</p> <p>IP.CG.07.A10 Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica.</p> <p>IP.CG.08 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p>
Insegnamenti coinvolti	ITALIANO – STORIA - LINGUA INGLESE – CUCINA – DTA – MATEMATICA – IRC/MATERIA ALTERNATIVA

Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Realizzare una presentazione in Power Point: Evoluzione storica dei diritti e della sicurezza nel mondo del lavoro
Monte ore complessivo	18

CODICE	EC5_2
Indirizzo di studio	ENOGASTRONOMIA
Annualità	2023-24
Classe	5^A

Titolo dell'UDA	I 17 OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030
Descrizione	<p>L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile –Sustainable Development Goals, SDGs– in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.</p> <p>Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.</p>
Competenze chiave di cittadinanza	<p>CC4 Competenza digitale</p> <p>CC5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare</p>

	<p>a imparare</p> <p>CC6 Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>CC7 Competenza imprenditoriale</p> <p>CC8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>
Competenze target da promuovere	<p>CG.01 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.</p> <p>CG.03 Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti.</p> <p>CG.04 Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire.</p> <p>CG.06 Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati.</p> <p>CG.11 Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione.</p>
Insegnamenti coinvolti	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE - ITALIANO – STORIA – SECONDA LINGUA STRANIERA – SALA E VENDITA – CUCINA – DTA – SCIENZE MOTORIE
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Dopo aver scelto uno degli obiettivi trattati fra i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, individua un testo/immagine da cui partire per impostare il proprio percorso multidisciplinare sulla scorta dei materiali e delle riflessioni fornite dai docenti del Consiglio di Classe. Elabora un testo scritto (es: mappa, relazione, PowerPoint, ecc.) per la restituzione orale.
Monte ore complessivo	20

Per la valutazione delle UDA sono state adottate le seguenti griglie di valutazione:

GRIGLIA CONOSCENZE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità	INTERMEDIO Livello intermedio Soglia di piena accettabilità e di eccellenza		AVANZATO Soglia di eccellenza	
CRITERI		4	5	6	7	8	9	10
CO NO SC EN ZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: il rispetto delle regole, delle differenze, la condivisione, la rappresentanza.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà anche con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	Conoscere l'evoluzione storica e il contenuto della Costituzione e delle Carte internazionali.							
	Conoscere i vari strumenti di comunicazione e il loro corretto utilizzo.							
	Conoscere i principi su cui si basa lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la tutela del patrimonio e del territorio.							
	Conoscere le organizzazioni politiche, gli organi e le funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							

GRIGLIA ABILITA'

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità	INTERMEDIO Livello intermedio Soglia di piena accettabilità e di eccellenza		AVANZATO Soglia di eccellenza	
CRITERI		4	5	6	7	8	9	10
ABI LIT A'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza e relativi agli argomenti trattati. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di rispetto, sicurezza, sostenibilità, salute, appresi durante il percorso.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico e con l'aiuto e lo stimolo dell'insegnante le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
	Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, dai fatti di cronaca e dai temi di studio, i diritti e i doveri dei cittadini, collegarli alla previsione della Costituzione, delle Carte internazionali e delle leggi.							

GRIGLIA PRODOTTO DI REALTA'

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO DI REALTA' RICHIESTO DALL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA							
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità	INTERMEDIO Livello intermedio Soglia di piena accettabilità e di eccellenza		AVANZATO Soglia di eccellenza
CRITERI		4	5	6	7	8	9 10
PR OD TO (CO MPI TO DI RE AL TA')	Organizzazione del lavoro	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate		Il prodotto contiene le informazioni basilari a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, le collega tra loro in forma organica e contiene elementi di originalità
	Correttezza grammaticale e lessicale	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza formale		Il prodotto è scritto in forma sufficientemente corretta	Il prodotto è scritto correttamente e con un lessico appropriato		Il prodotto è eccellente dal punto di vista della correttezza formale e della proprietà lessicale
	Padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato		Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici		Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici senza difficoltà
	Uso del linguaggio tecnico-professionale	Presenta lacune nel linguaggio tecnico-professionale		Mostra di possedere un minimo lessico tecnico-professionale	La padronanza del linguaggio, compresi i termini tecnico-professionali, è soddisfacente		Ha un linguaggio ricco ed articolato ed usa in modo pertinente i termini tecnico-professionali
	Raccolta/gestione delle informazioni	L'allievo si muove senza alcun metodo nel ricercare le informazioni		L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni essenziali in maniera appena adeguata	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con metodo ed efficienza.		Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura
	Originalità	Prodotto poco significativo e privo di originalità		Prodotto semplice e poco originale	Prodotto significativo e abbastanza originale		Prodotto ricco di contenuti, significativo e originale

GRIGLIA COMPORTAMENTO/ATTEGGIAMENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità	INTERMEDIO Livello intermedio Soglia di piena accettabilità e di eccellenza		AVANZATO Soglia di eccellenza	
CRITERI		4	5	6	7	8	9 10	
ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine consegne e responsabilità affidategli, con il supporto dell'insegnante.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, con la visione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità

Nel corso del corrente anno scolastico, inoltre, sono stati proposti i seguenti incontri in presenza e conferenze in modalità remota i cui nuclei tematici sono stati:

1) TEMA DEL RICORDO

Per coinvolgere ragazze e ragazzi attorno ai temi dell'Olocausto, delle deportazioni, delle discriminazioni e degli eccidi e dei massacri che hanno segnato la nostra storia e che ancora oggi devono essere ricordati, elaborati e discussi per affrontare con maggiore consapevolezza le insidie del presente. Ricordare non basta, il ricordo non resta lì per sempre. Perché resti il ricordo si deve trasformare in memoria. Memoria è quando i ricordi sono diventati mattoncini del nostro oggi.

GIORNATE/ATTIVITA:

27 GENNAIO - GIORNATA DELLA MEMORIA (giornata che ha visto la partecipazione di tutte le classi dell'Istituto)

10 FEBBRAIO - GIORNATA DELLE FOIBE (tema che è stato affrontato in classe dai singoli docenti).

2) RICORDO DEL GIUDICE GALLI

Per far diventare patrimonio comune dei nostri studenti il messaggio di impegno e responsabilità che Guido Galli ha trasmesso durante tutto il corso della sua vita e per rafforzare nei giovani il senso di appartenenza che aiuta a identificarsi e a favorire il benessere generale.

GIORNATE/ATTIVITA:

6 APRILE - GIORNATA IN RICORDO DEL GIUDICE GALLI (convegno organizzato in istituto con la partecipazione delle classi 4° e 5°) e PREMIO GUIDO GALLI (2° edizione)

3) TEMA DELLA NON VIOLENZA

Al fine dare informazioni e sensibilizzare sul fenomeno della violenza di genere e sulle sue caratteristiche, ma anche di creare consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti che connotano una "cultura della sopraffazione" e promuovere una cultura della prevenzione e della non-violenza, aiutando i ragazzi e le ragazze a gestire i conflitti relazionali.

GIORNATE/ATTIVITA:

25 NOVEMBRE - GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE (giornata che ha visto la partecipazione di tutte le classi dell'Istituto)

8 MARZO – GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA (proposta visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi per le classi 4° e 5°)

4) TEMA DELLA LOTTA ALLA MAFIA

Affinché i giovani comprendano il senso profondo della giustizia e non siano spettatori passivi, ma artefici del loro futuro. Parlarne nelle scuole è un dovere civico di ognuno di noi. "La mafia uccide, il

silenzio pure” sono le parole di Peppino Impastato che significano anche “No all’indifferenza, sì all’impegno civile”.

GIORNATE/ATTIVITA:

Partecipazione al percorso **DONNE DENTRO E CONTRO LA MAFIA**

1° incontro - 27 febbraio - Il ruolo delle donne nel contrasto alla cultura mafiosa e patriarcale con l'intervento di Augusto Cavadi e Paolo de Chiara per comprendere quanto il contesto ambientale e culturale, ma non solo, accompagni il ruolo delle donne dentro il potere mafioso.

2° incontro – 13 marzo - 57 giorni, ti porto con me alla casa di Paolo. Incontro con Roberta Gatani nipote di Borsellino che ci guidato a ricostruire l’attività, l’impegno e le fatiche del giudice nei cinquantasette giorni che separano la strage di Via D’Amelio dalla strage di Capaci dove morì l’amico fraterno Giovanni Falcone.

3° incontro – 12 aprile. Maledetta Mafia. Incontro con Piera Aiello, cognata di Rita Atria, per comprendere le scelte che la testimone di giustizia ha realizzato nella sua vita fidandosi di una figura importante come quella di Paolo Borsellino, ma anche per accompagnarci nella conoscenza delle scelte di Rita – sua cognata - una giovanissima ragazza che con coraggio ha scelto di non seguire quel potere che aveva stravolto la sua vita.

Tutte le attività sono state precedute da una fase preparatoria che ha visto il coinvolgimento degli studenti in termini di visione della biografia dei relatori, di discussione in classe dei materiali di approfondimento riguardanti i temi trattati nei singoli incontri e di predisposizione da parte degli studenti, di domande da rivolgere ai relatori.

8. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Gli studenti hanno partecipato alle prove Invalsi previste nel periodo :

- di italiano in data 23/03/2024
- di matematica in data 20/03/2024
- di inglese in data 19/03/2024

9. ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE SVOLTE

Prima Prova Scritta di Italiano 23/04/2024

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Tipologia	Scelta studenti
A. Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	/
B. Analisi e produzione di un testo argomentativo	11
C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	15

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

Livello I	Livello II	Livello III	Livello IV	Livello V
punti 1-8	punti 9-11	punti 12-14	punti 15-17	punti 18-20
GRAV. INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
/	8	11	7	/

Studenti assenti: nessuno studente assente

Seconda Prova 29/04/2024

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Livello I	Livello II	Livello III	Livello IV	Livello V
punti 1-8	punti 9-11	punti 12-14	punti 15-17	punti 18-20
GRAV. INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
/	2	14	7	3

Studenti assenti: nessuno studente assente

Le tracce proposte per le simulazioni delle due prove scritte e le griglie di valutazione adottate sono allegate al presente documento.

10. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

	Disciplina
1	Lingua italiana
2	Lingua inglese
3	Storia
4	Matematica
5	Seconda lingua straniera - Francese
6	Seconda lingua straniera - Tedesco
7	Scienza e cultura dell'alimentazione
8	Diritto e Tecniche Amministrative
9	Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore cucina
10	Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore sala e vendita
11	Scienze Motorie e Sportive
12	IRC
13	Alternativa IRC

1.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUIDO GALLI" - BERGAMO

PROGRAMMA SVOLTO
PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIOA. S.: 2023- 2024 CLASSE: 5^A EN DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

- V. JACOMUZZI, G. PAGLIERO, S. JACOMUZZI: “LETTERATURA ISTRUZIONI PER L’USO – DAL SECONDO OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO - DAL SECONDO NOVECENTO A OGGI”, VOLUMI 3A E 3B, SEI, TORINO, 2019
- V. JACOMUZZI, S. JACOMUZZI: “LETTERATURA ISTRUZIONI PER L’USO – GIACOMO LEOPARDI”, SEI, TORINO, 2019

RAPPRESENTANTI DI CLASSE _____

FIRMATO IN ORIGINALE DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O LORO SOSTITUTI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- Tra Romanticismo e Risorgimento: il contesto storico
- Giacomo Leopardi: Poetica e produzione letteraria – Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - *Da Canti: L’infinito - La sera del dì di festa - Canto notturno di un pastore errante dell’Asia - La quiete dopo la tempesta - Il sabato del villaggio – A se stesso - La ginestra, o il fiore del deserto*
- *Da Operette morali: Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere – Dialogo della Natura e di un Islandese*
- Il secondo Ottocento: il contesto culturale – Il pensiero politico e sociale – Positivismo, Naturalismo , Realismo – la Scapigliatura – il Verismo
- Il Naturalismo francese e l’opera di Emile Zola – Da *Germinale: “Lo sciopero”*
- Emile Zola e il ciclo dei *Rougon-Macquart: “Il paradiso delle signore”*
- La Scapigliatura – Iginio Tarchetti - Da *Una nobile follia: La caserma e la battaglia*
- Giovanni Verga e *I Malavoglia* – Lettura e analisi dei seguenti brani:

- *Introduzione – La “ricchezza” dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo – Il finale del romanzo*
- Giovanni Verga: *Rosso Malpelo*
- Simbolismo e Decadentismo
- Temi e tendenze del Decadentismo italiano
- Giovanni Pascoli e la poetica del fanciullino – Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Da *Myricae: Lavandare – X Agosto – Novembre*
- Le Avanguardie e *Il Manifesto del Futurismo*
- Gabriele D’Annunzio: Pensiero e poetica tra Estetismo e Superomismo – Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Da *Laudi – Alcyone: La pioggia nel pineto*
 - Da *Il piacere: L’esteta: Andrea Sperelli*
- Psicoanalisi e letteratura: aspetti essenziali della teoria freudiana
- Luigi Pirandello: Pensiero e poetica – Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*
 - Da *Il fu Mattia Pascal: “Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte”*
 - Da *L’umorismo: Il sentimento del contrario – La donna truccata*
 - Da *Uno, nessuno e centomila: Mia moglie e il mio naso*
- Italo Svevo e *La coscienza di Zeno* – Lettura e analisi del testo *Verso la fine del mondo*
- Gli intellettuali e l’esperienza della guerra: Giuseppe Ungaretti e Salvatore Quasimodo –
 - Testi di Giuseppe Ungaretti: *Mattina – Soldati – San Martino del Carso – Veglia – Fratelli – Allegria di naufragi*
- Testi di Salvatore Quasimodo: *Uomo del mio tempo – Alle fronde dei salici*

- Due poeti di fronte alla guerra: Quasimodo e Brecht

- Pier Paolo Pasolini e l'omologazione degli italiani – *La cultura di una nazione*
Da *Le ceneri di Gramsci: Il pianto della scavatrice*
Da *Lettere luterane: Le mie proposte su scuola e tv*

- Don Lorenzo Milani – Gli anni della contestazione giovanile - L'obiezione di coscienza:
L'idea di patria

- La canzone d'autore - Bob Dylan: *Risposta*

- Guerra e pace (con approfondimenti sul servizio militare e il servizio civile) - Visione del film "Soldati – 365 all'alba" di Marco Risi

- Le tipologie testuali: La relazione tecnica, il riassunto, le tipologie A, B e C della Prima prova scritta dell'Esame di Stato

Insegnamento di Educazione Civica:

- Il lavoro tra diritti e sicurezza
- 17 obiettivi dell'Agenda 2030 – Obiettivo 16

PROGRAMMA DA SVOLGERE (IN PREVISIONE DAL 15 MAGGIO IN AVANTI)

- Il Neorealismo
- Gli scrittori e l'esperienza della Resistenza: Carlo Cassola e Beppe Fenoglio
- Lettura e analisi del brano *Il ragazzo e l'adulto* da *La ragazza di Bube* di Carlo Cassola
- Primo Levi: *Se questo è un uomo*: lirica introduttiva
- Cesare Pavese: *Il "rogo" di Santa* da *La luna e i falò*

Bergamo, 07/05/2024

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

2.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUIDO GALLI" - BERGAMO

PROGRAMMA SVOLTO
PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A. S.: 2023 - 2024 CLASSE: 5A EN DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Grammatica: Edward Jordan, Patrizia Fiocchi, *New Grammar Files*, Trinity Whitebridge**Microlingua:** Catrin Elen Morris, Alison Smith, *Mastering Cooking & Service*, ELI Publishing

RAPPRESENTANTI DI CLASSE _____

FIRMATO IN ORIGINALE DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O LORO SOSTITUTI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Da *Mastering Cooking & Service*:

UNIT 9: DIET AND NUTRITION

THEORY	LAB	PHRASEOLOGY	GRAMMAR	INVALSI TRAINING
<ul style="list-style-type: none"> - Healthy eating - The Mediterranean diet - Other types of diet (Japanese diet, Nordic diet, West African diet, French diet) - Alternative diets (vegetarian diet, vegan diet, macrobiotic diet, raw food diet) - Religious 	<ul style="list-style-type: none"> - Getting to know food intolerances 	<ul style="list-style-type: none"> - Talking about special diets 	<ul style="list-style-type: none"> - Second conditional - <i>I'd prefer, I'd rather</i> - <i>I wish</i> 	Reading B1 <i>The Slow Food Movement</i> Listening B1 <i>Healthy Eating and Social Media</i>

dietary choices (solo Christian, Jewish and Muslim dietary restrictions) - Teen and sport diets - Special diets for food allergies and intolerances				
---	--	--	--	--

UNIT 10: SAFETY PROCEDURES

THEORY	LAB	PHRASEOLOGY	GRAMMAR	INVALSI TRAINING
- HACCP - HACCP principles - Food contamination - Risks and preventive measures - Food preservation	- Testing food safety knowledge	- Talking about rules and procedures	<i>The passive</i>	/

UNIT 14: IN THE RESTAURANT

THEORY	LAB	PHRASEOLOGY	GRAMMAR	INVALSI TRAINING
- The service brigade - Service equipment - Table setting	- Working with the staff	- Talking about duties and responsibilities	Verb patterns: verbs + infinitive and verbs + <i>-ing</i> form.	/

Educazione Civica:

- Trattazione dell'argomento *Sfruttamento del lavoro e tutele nei Paesi Europei* per l'UdA *Il lavoro tra diritti e sicurezza*.

Testi letti e commentati:

<https://www.avvenire.it/agora/pagine/la-lunga-marcia-delle-donne-al-lavoro>

<https://www.tuc.org.uk/lavorare-nel-regno-unito-una-guida-ai-tuoi-diritti-italian-version>

https://www.repubblica.it/dossier/cronaca/gender-gap-le-donne-presentano-il-conto/2020/01/20/news/gender_pay_gap_inghilterra-244305378/

<https://www.econopoly.ilsole24ore.com/2021/05/23/motherhood-penalty-gli-effetti-maternita-sul-lavoro-delle-donne/>

Compito di realtà: realizzazione di un Power Point relativo all'approfondimento di un aspetto a scelta della tematica trattata.

PROGRAMMA DA SVOLGERE (IN PREVISIONE DAL 15 MAGGIO IN AVANTI)

Bergamo, 04/05/2024

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

3.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUIDO GALLI" - BERGAMO

**PROGRAMMA SVOLTO
PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

A. S.: 2023 - 2024 CLASSE: 5^A EN

DISCIPLINA: STORIA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO GIANNI GENTILE – LUIGI RONGA: “GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA – IL NOVECENTO E L’INIZIO DEL XXI SECOLO”, CORSO DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE, VOL. 5, EDITRICE LA SCUOLA, 2017.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE _____

FIRMATO IN ORIGINALE DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O LORO SOSTITUTI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- Tra Risorgimento e Romanticismo: il contesto storico
- Gli eventi fondamentali del Novecento

- Il primo Novecento:
 - Le radici sociali e ideologiche del Novecento
 - La *Belle époque* e l'età giolittiana
 - La prima guerra mondiale
 - La crisi del dopoguerra in Europa
 - La crisi del 1929
 - Il totalitarismo in Italia: il fascismo
 - Il nazismo e la crisi internazionale
 - Totalitarismi a confronto
 - La seconda guerra mondiale

- Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri:
 - Le origini della guerra fredda
 - L'Italia repubblicana
 - La crisi della prima Repubblica

Insegnamento di Educazione Civica:

- Il lavoro tra diritti e sicurezza
- 17 obiettivi dell'Agenda 2030

PROGRAMMA DA SVOLGERE (IN PREVISIONE DAL 15 MAGGIO IN AVANTI)

- La Comunità europea
- L'Unione Europea

Bergamo, 07/05/2024

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

4.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUIDO GALLI" - BERGAMO

**PROGRAMMA SVOLTO
PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

A.S.: 2023- 2024 CLASSE: 5A EN DISCIPLINA: MATEMATICA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: COLORI della MATEMATICA - EDIZIONE BIANCA - Per il secondo biennio degli Istituti alberghieri VOLUME A

RAPPRESENTANTI DI CLASSE _____

FIRMATO IN ORIGINALE DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O LORO SOSTITUTI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Unità 2: Ripasso disequazioni di primo e secondo grado

Unità 7: Ripasso:

- Insieme R: richiami e complementi
- Classificazione delle funzioni reali di variabile reale e determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali; intersezioni con gli assi, studio del segno, prima ipotesi di grafico
-

Unità 7: INTRODUZIONE ALL'ANALISI

- Definizione di funzione, dominio e codominio
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni pari e funzioni dispari
- Le trasformazioni geometriche, simmetrie e traslazioni.

Unità 8: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Introduzione al concetto grafico/intuitivo di limite
- Esempi introduttivi al concetto di limite destro e sinistro
- Limiti e asintoti
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- La continuità (esclusi punti di discontinuità)
- L'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche ($\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$)
- Calcolo dei limiti di funzioni polinomiali
- Calcolo dei limiti di funzioni razionali fratte

Unità 9: CONTINUITA'

- Continuità in un punto
- Funzioni continue (esclusi i punti di discontinuità)
- Asintoti e grafico probabile di una funzione
- Asintoti verticali
- Asintoti orizzontali
- Grafico probabile di una funzione e lettura del grafico

Unità 10: Derivate e teoremi sulle funzioni derivabili

- Rapporto incrementale
- La derivata in un punto come limite del rapporto incrementale
- Significato geometrico
- Derivata delle funzioni elementari: di una funzione costante, di una funzione potenza a esponente intero e a esponente reale, della funzione esponenziale, della funzione logaritmica.
- Regole di derivazione: linearità della derivata, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni.
- Calcolo di derivate di funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte.

PROGRAMMA DA SVOLGERE (IN PREVISIONE DAL 15 MAGGIO IN AVANTI)

- Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti
- Funzioni concave, convesse, punti di flesso
- Grafico di una funzione razionale (intera e fratta).

Bergamo, 07/05/2024

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

5.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GUIDO GALLI” – BERGAMO

**PROGRAMMA SVOLTO
PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**A. S.: 2023-2024 CLASSE: 5^A EN DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA –
FRANCESE**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Saveur & CUISINE – Olivieri-Beaupart – Rizzoli Editore

RAPPRESENTANTI DI CLASSE _____**FIRMATO IN ORIGINALE DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O LORO SOSTITUTI****PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO****Alimentazione e salute****- Alimentation correcte**

- *Manger équilibré*
- *Les groupes alimentaires*
- *La pyramide alimentaire*
- *Les cuissons diététiques*

Tipologia di ristoranti**- L'hôtellerie et la restauration**

- *La restauration commerciale*
- *La gastronomie, restauration commerciale particulière*
- *La restauration collective*
- *La cuisine centrale et la restauration différée*

- Le métier du traiteur

- *Le traiteur : un restaurateur multitâche*
- *Organiser un événement*
- *Les banquets et les buffets*

Igiene e sicurezza**- Hygiène et conservation des aliments**

- *Les aliments à risque*
- *Les techniques de conservation par la chaleur et par le froid*

Il mondo del Lavoro**- La gestion du restaurant**

- *Les stratégies pour se classer sur le marché*
- *Promouvoir son restaurant*

- Les rapports avec les fournisseurs

- *Les services d'approvisionnement*
- *La correspondance avec les fournisseurs*

PROGRAMMA DA SVOLGERE (IN PREVISIONE DAL 15 MAGGIO IN AVANTI)**Igiene e sicurezza****- Qualité des produits et sécurité**

- *Les labels de qualité et d'origine*
- *Les OGM et les produits biologiques*
- *La réglementation alimentaire dans l'Union Européenne*

- La traçabilit 

Bergamo, 07/05/2024

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

6.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUIDO GALLI" – BERGAMO

**PROGRAMMA SVOLTO
PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

A. S.: 2023 - 2024 CLASSE: 5AEN DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO "PAPRIKA NEU" – Hoepli

RAPPRESENTANTI DI CLASSE _____

FIRMATO IN ORIGINALE DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O LORO SOSTITUTI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Grammatica:

- Ripasso Grammaticale
- Nuove strutture grammaticali: declinazione aggettivo

Microlingua:

- Die Praktikumserfahrung
- Unterschiede zwischen Italien und Deutschland
- Zeitungsartikel Italienische und deutsche Azubis
- die Stellensuche : die Anzeigen
- Berufsausbildung

- Die Bewerbung
- Das Lebenslauf
- Vorstellungsgespräch zwischen Personalchef und Bewerberin
- Ernährung: Inhaltstoffe von Lebensmitteln
- Diätformen
- Konservierung
- Das Menü: Menüreihenfolge
- Grundlegende Ernährungsprinzipien: der Schlüssel zu einer gesunden Lebensweise

Landeskunde:

- Das deutsche politische System
- Von der Teilung bis zur Wiedervereinigung: Potsdamer Konferenz, die Entstehung der zwei deutschen Staaten, Berliner Mauer
- Lesen: BeRnD und DieDeRich, die ungleichen Brüder. Ein Märchen

Ed. Civica:

- Ziel 12 der Agenda 2030: Nachhaltige/r Konsum und Produktion

PROGRAMMA DA SVOLGERE (IN PREVISIONE DAL 15 MAGGIO IN AVANTI)

- Veranstaltungen/Events
- Bankett
- Buffet
- Catering

Bergamo, 03.05.2024**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA**

7.**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GUIDO GALLI” – BERGAMO**

**PROGRAMMA SVOLTO
PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

A. S.:2023- 2024 CLASSE: 5^A DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: SILVANO RODATO "ALIMENTAZIONE OGGI" VOLUME 5 (2^ EDIZIONE) CLITT - DISTRIBUITO DA ZANICHELLI

RAPPRESENTANTI DI CLASSE _____

FIRMATO IN ORIGINALE DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O LORO SOSTITUTI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1. Principi Nutritivi e dieta equilibrata

- macronutrienti e micronutrienti
- glucidi
- proteine
- lipidi
- vitamine
- sali minerali
- acqua
- LARN
- Le linee guida per una sana alimentazione (2018)
- Calcolo calorico nutrizionale
- Calcolo antropometrico (IMC, LAF, MB, FEG, Peso ideale, tipo morfologico)

2. Dietologia e dietoterapia nelle condizioni fisiologiche e patologiche: Diffusione, cause, sintomi, complicanze, prevenzione, dietoterapia

- Diabete mellito
- Sovrappeso e Obesità
- Malattie cardiovascolari e altre malattie legate al benessere alimentare
- Carenze o malnutrizioni specifiche di vitamine (B1, B3/PP, B9/Acido folico, B12, C, A, D) e sali minerali (Ca, P, Fe, I, F). Anemie, osteoporosi, rachitismo, scorbuto, beri beri, pellagra, cenni alla gotta
- Gravidanza, allattamento, svezzamento e prima infanzia: dietoterapia, nutrienti importanti, vitamine e sali minerali necessari, diabete gestazionale, curva glicemica, prevenzione delle malattie da contaminazione chimica e microbiologica), assunzione di alcool, fumo, caffeina, farmaci.
- Stili alimentari e tipologie di diete: dieta mediterranea, vegetariana-vegana, macrobiotica

3. Igiene e sicurezza nei servizi ristorativi (ISR)

- Contaminazioni chimiche, fisiche e biologiche
- Microbiologia alimentare (virus, batteri, lieviti, muffe, protozoi, metazoi)
- Patologie da contaminazione biologica (infezioni, intossicazioni, tossinfezioni, parassitosi/zoonosi)
- Salmonellosi e altre patologie causate da enterobatteri, Botulismo, Intossicazione stafilococcica, tossinfezione da Clostridium perfringens, Colera, Listeriosi, Epatite A, Toxoplasmosi, Teniasi, Anisakidosi, intossicazione da muffe e tossine. In particolare è stata proposta, per ogni patologia, la descrizione dell'agente patogeno, sintomi, alimenti a rischio, cura, prevenzione. Importanza della prevenzione delle malattie da contaminazione biologica

4. Reazioni avverse agli alimenti

- Reazioni tossiche e non tossiche: Intossicazioni, allergie e intolleranze alimentari, differenze e meccanismo d'azione; nei dettagli intolleranza al lattosio e celiachia
- Allergeni ed importanza delle etichette alimentari per le persone a rischio, elenco dei 14 allergeni principali
- Prevenzione e dietoterapia

5. Educazione civica 2^a quadrimestre

- a. Agenda 2030, punti 6 e 12
- b. Argomenti di approfondimento assegnati su classroom

PROGRAMMA DA SVOLGERE (IN PREVISIONE DAL 15 MAGGIO IN AVANTI)

7. Valorizzazione del made in Italy e dei prodotti enogastronomici del territorio. La qualità degli alimenti Pagg. 270-284

- tracciabilità dei prodotti alimentari
- filiera agroalimentare, filiera corta e prodotti a km 0
- principali riconoscimenti di qualità, marchi legati alla qualità d'origine
- frodi alimentari, contraffazione
- etichettatura degli alimenti
- cenni ai nuovi prodotti alimentari
- valorizzazione del made in Italy con il turismo enogastronomico

Bergamo, 07/05/2024

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

8.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUIDO GALLI" - BERGAMO

46

**PROGRAMMA SVOLTO
PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

A. S.: 2023 - 2024 CLASSE: 5^A EN DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “DTA - Diritto e tecniche amministrative della struttura
ricettiva” vol.3 - C. De Luca M.T. Fantozzi – DeA Scuola – Liviana**

RAPPRESENTANTI DI CLASSE _____

FIRMATO IN ORIGINALE DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O LORO SOSTITUTI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

**IL DIRITTO DELLE IMPRESE RISTORATIVE
Le leggi che regolano l'attività ristorativa**

L'avvio dell'impresa
La capacità d'esercizio dell'impresa
L'obbligo delle scritture contabili
La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro
La sicurezza e l'igiene alimentare

La gestione della qualità

Il sistema di qualità e le certificazioni
I marchi
I presidi slow food

**MARKETING e PIANO DI MARKETING
Le funzioni del marketing**

L'evoluzione del concetto di marketing
Il marketing turistico territoriale pubblico e integrato
Gestione, promozione e sviluppo del territorio – Case study “Il Chianti”
Il marketing strategico e operativo
La brand reputation e la customer satisfaction
Il controversial marketing

Il piano di marketing di un'impresa ristorativa

Le fasi del piano di marketing
L'analisi della situazione esterna
L'analisi della situazione interna
Gli obiettivi del marketing e il ciclo di vita del prodotto

Sezione analitica

Analisi SWOT
Modello delle 5 FORZE DI PORTER
Modello della CATENA DEL VALORE
Modello PEST

Sezione strategica

Le ricerche di mercato

Sezione operativa

Le strategie di marketing mix e le 4P
Product: ciclo di vita del prodotto – matrice BGC
Price: tecniche di pricing evidenziate nel capitolo della contabilità analitica
Placement: canali distributivi
Promotion: pubblicità, promozioni, pubbliche relazioni e direct marketing
Il controllo e la valutazione dei risultati

LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' AZIENDALE

Il business plan

Dalla business idea al business plan
Le fasi per realizzare un business plan
I preventivi di impianto
Il piano degli investimenti ed il piano economico-finanziario
I preventivi di impianto (piano degli investimenti - preventivo finanziario – preventivo economico
La valutazione dei dati attraverso alcuni indici di bilancio più significativi (copertura – autonomia finanziaria – ROE – ROI)
La fase di start up

CONTABILITA' ANALITICA

La classificazione dei costi e dei ricavi

Aspetti generali
Classificazione dei costi
Costi fissi
Costi variabili
I centri di costo e i costi diretti ed indiretti

La configurazione dei costi e la determinazione dei prezzi

Le configurazioni di costo
La determinazione del prezzo con il metodo del full costing
La Break-even analysis (BEA) e il diagramma della redditività
La determinazione del prezzo con il metodo della BEA
Il calcolo del prezzo di un piatto con il metodo del food cost e del fattore fisso

PROGRAMMA DA SVOLGERE (IN PREVISIONE DAL 15 MAGGIO IN AVANTI)**La programmazione e il controllo di gestione**

Le fasi della programmazione aziendale
I tempi della programmazione
Il budget
Come si costruisce il budget
Il budgetary control

I contratti delle imprese ristorative

Il contratto ristorativo
Il contratto di catering
Il contratto di banqueting
Le norme da applicare ai contratti ristorativi
La tutela del cliente: Il Codice del consumo
La responsabilità del ristoratore
Le catene ristorative

Bergamo, 07/05/2024**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA**

9.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUIDO GALLI" - BERGAMO**PROGRAMMA SVOLTO
PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO****A. S.: 2023 - 2024 CLASSE: V A ENO DISCIPLINA:****ENOGASTRONOMIA LIBRO DI TESTO ADOTTATO: TECNICHE DI****CUCINA E PASTICCERIA****RAPPRESENTANTI DI CLASSE** _____

FIRMATO IN ORIGINALE DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O LORO SOSTITUTI**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

ES. PRATICHE		TEORIA	
Sistemi di cottura: affogare	X	La qualità alimentare pag 3-7	X
Sistemi di cottura: arrostire	X	La qualità alimentare pag. 7-13	X
Sistemi di cottura: cottura sottovuoto	X	HACCP: lo schema di flusso	X
Sistemi di cottura: vasocottura	X	Correzione del menu UDA PCTO	X
Sistemi di cottura: affumicatura	X	Analisi del mercato e adeguamento alla tipologia di clientela. UDA PCTO	X
Sistemi di cottura: cucina molecolare	X	Esigenze dietetiche e fattori culturali. UDA PCTO	X
Cucina etnica: cucina ebraica		Strategie di marketing e tecniche di fidelizzazione. UDA. PCTO	X
Cucina etnica: cucina musulmana Educazione Civica	X	Adeguare il menu alle esigenze odierne. UDA. PCTO	X
Educazione civica: consumo e produzione responsabile fasi preparazione	4	Adeguare strumenti e organizzazione al nuovo menu e redazione dello stesso. UDA. PCTO	X
Educazione civica: consumo e produzione responsabile fase esecuzione	4		
Cucina festiva: feste pasquali		La salute in cucina 71	X
Cucina vegetariana e vegana Educazione Civica	X	Le malattie metaboliche. 76	X
		Il catering. 113	X
Cucina senza glutine		Il banqueting. 118	X
Cucina ipocalorica	X	Le risorse umane. 163	
Cucina per ipertensione, colesterolemia	X	Le risorse umane. 166	
Simulazione seconda prova	X	Il food cost. 157	X
Cucina espressa con comande	X	Il food cost 159	X
Cucina espressa con comande	X	Il rapporto con i fornitori	

PROGRAMMA DA SVOLGERE (IN PREVISIONE DAL 15 MAGGIO IN AVANTI)**HACCP: SCHEMI DI FLUSSO****LE RISORSE UMANE****RIPASSO DELLE TECNICHE DI COTTURA DI BASE**

Bergamo, 02.05.2024

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

10.**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUIDO GALLI" - BERGAMO**
PROGRAMMA SVOLTO
PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**A. S.: 2023 - 2024 CLASSE: 5° A EN****DISCIPLINA: Laboratorio dei servizi enogastronomici, settore sala e vendita****LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "SALA E VENDITA PER CUCINA",****Autore: ALMA, Editore: PLAN EDIZIONI 2018****RAPPRESENTANTI DI CLASSE _____****FIRMATO IN ORIGINALE DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O LORO SOSTITUTI****PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

- Le Brigate del F&B
- La brigata di Sala e relative mansioni
- La brigata di bar e relative mansioni
- La brigata ai banchetti e relative mansioni
- La brigata al room service e relative mansioni
- Tipologie di ristorazione: Classica/Commerciale, Collettiva e Neo ristorazione
- Catering e Banqueting
- LA QUALITÀ ALIMENTARE
- I prodotti Biologici
- La filiera corta
- I prodotti a chilometro zero
- La tutela della tipicità
- I marchi di Qualità

- Menu e Carte nella ristorazione
- I pasti di una giornata ristorativa
- L'elaborazione di menu e carte
- L'ordine delle portate
- La carta dei vini
- La cucina di sala
- Dalla vite al vino

PROGRAMMA DA SVOLGERE (IN PREVISIONE DAL 15 MAGGIO IN AVANTI)

- I vini passiti e i vini speciali
- La legislazione vitivinicola
- La degustazione e l'abbinamento

Bergamo, 06.05.2024

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

11.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUIDO GALLI" - BERGAMO

**PROGRAMMA SVOLTO
PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

A. S.: 2023 - 2024 CLASSE: 5A DISCIPLINA: SC. MOTORIE E SPORTIVE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO "PIU' SPORT SLIM" di Fiorini, Bocchi, Coretti e Chiesa

RAPPRESENTANTI DI CLASSE _____

FIRMATO IN ORIGINALE DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O LORO SOSTITUTI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Giochi sportivi: tecnica e didattica fondamentali di squadra della pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto, hockey, badminton, bowling, pickleball, ping pong.

Atletica leggera: tecnica e didattica getto del peso, salto in lungo

Resistenza e coordinazione: corsa continua, es. con le funicelle

Forza generale e specifica: es. di controllo posturali e potenziamento core, semplici elementi di tenuta corporea.

Teoria

- sistema muscolare: funzione e caratteristiche, meccanismi energetici

-apparato cardiocircolatorio: funzione e caratteristiche, grande e piccola circolazione, il sangue composizione e proprietà

- ed. civica: obiettivo 3 agenda 2030: concetto di salute dinamica da OMS DEL 21/7/46. I pilastri della salute, corretti stili di vita. Energetica muscolare: meccanismi anaerobici e aerobici Benefici dell'attività fisica sugli apparati del corpo umano. Ipocinesi e sedentarietà

Olimpiadi: significato e Spirito Olimpico. Olimpiadi antiche e moderne, caratteristiche, il CIO, risvolti storico-socio-economici Olimpiadi: Berlino 1936, Città del Messico 1968, 1960 Roma e Paralimpiadi, Monaco 1972. Parigi 2024 e Milano Cortina 2026.

La Wada: caratteristiche e funzioni Il doping: definizione, aspetti etici, legali e medici. Classificazioni delle sostanze e metodi di doping

Alimentazione: i nutrienti, i fabbisogni biologici, norme per una sana ed equilibrata alimentazione, la piramide alimentare, la dieta mediterranea, Indice di Massa Corporea, alimentazione e sport.

PROGRAMMA DA SVOLGERE (IN PREVISIONE DAL 15 MAGGIO IN AVANTI)

Apparato locomotore: controllo corretta postura: la colonna vertebrale, anatomia, dismorfismi e paramorfismi. Percezione corporea, il rilassamento generale e segmentario. Caratteristiche yoga e Pilates. Il training autogeno.

Primo soccorso: comportamenti preventivi per evitare infortuni, infortuni più frequenti nella pratica sportiva: definizione, sintomi e primo soccorso. Procedura intervento infortunato a terra. Il defibrillatore, il massaggio cardiaco. Il 112 numero di soccorso europeo. Definizione primo soccorso e pronto soccorso. L'omissione di soccorso.

BERGAMO, 07/05/24

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUIDO GALLI" - BERGAMO
PROGRAMMA SVOLTO
PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A. S.: 2023 - 2024 CLASSE: 5^A DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO CONSIGLIATO: L. CIOTTI "NON LASCIAMOCI RUBARE IL FUTURO" DI PAJER FLAVIO SEI 2007 VOL. UNICO.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE _____

FIRMATO IN ORIGINALE DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O LORO SOSTITUTI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1) CONOSCERE SE STESSI E CONOSCERE GLI ALTRI

- Circle time: mi racconto. Imparare a conoscere se stessi per stare bene con altri

2) IL PERCORSO DI PCTO · Le mie aspettative (qualità personali/lavorative che vorresti ti siano riconosciute) Rielaborazione del pcto (cambiamenti personali, relazionali e di opinione). Motivazioni a confronto e discussione.

3) APRIAMOCI AL MONDO: PERCORSO DI Ed. civica

- Lavoro e sicurezza
- Etica del lavoro: il significato del lavoro come esperienza umana fondamentale.
- Diritti e i doveri dei lavoratori.

4) LA RIVOLUZIONE DELLE DONNE

- La condizione della donna nel mondo occidentale e orientale.

5) LA MEMORIA DI IERI E DI OGGI:

- La giornata della memoria.
- La guerra arabo israeliana

6)TELETHON E UNICEF

-La malattia:monologo di Giovanni Allevo

7) INTRODUZIONE AL TEMA DELLA MORALE

- Le norme e i valori che regolano il comportamento dell' uomo in relazione agli altri.

- Dall'etica alla morale personale: è giusto o è sbagliato? Sviluppare una coscienza critica che aiuti a giudicare i comportamenti propri e altrui rispetto al bene e al male.

- i grandi temi di etica sociale

PROGRAMMA DA SVOLGERE (IN PREVISIONE DAL 15 MAGGIO IN AVANTI)

- i grandi temi di etica sociale

Bergamo, 07/05/2024

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

13.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUIDO GALLI" - BERGAMO

**PROGRAMMA SVOLTO
PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

A. S.: 2023 - 2024 CLASSE: 5A

DISCIPLINA: MATERIA ALTERNATIVA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Nessuno

RAPPRESENTANTI DI CLASSE _____

FIRMATO IN ORIGINALE DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O LORO SOSTITUTI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- Visione del film “La diga del disonore”;
- Lo statuto dei lavoratori: diritti e doveri, i sindacati e lo sciopero;
- Il settore primario, secondario e terziario: applicazioni nel mondo del lavoro e differenze con lo scorso decennio;
- Visione del film “L’ultima discesa”;
- Le dipendenze: le contraddizioni del sistema e i vari tipi di dipendenze;
- Le droghe pensanti e leggere;
- Il marketing: cosa è, il principio dell’80/20 e la comunicazione efficace.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Il tema del lavoro.

PROGRAMMA DA SVOLGERE (IN PREVISIONE DAL 15 MAGGIO IN AVANTI)

- Le abitudini sbagliate: il junk food e la postura scorretta

Bergamo, 07/05/24**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA**

-----**Bergamo, 15 maggio 2024**

Il Dirigente Scolastico
dott. Brizio Luigi Campanelli
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa